

## MA LA CONTABILITA', PUBBLICA E PRIVATA, A CHE SERVE?

“La comptabilité, longtemps négligée et releguée au rang d'un art professionnel empirique et incertain, s'affirme maintenant comme une science pratique, indispensable a la bonne gestion des affaires”

(Gustave Soreph - La Comptabilité – Paris – Larousse - 1902)

Il 2015 potrebbe definirsi “l'anno zero” per la contabilità pubblica e privata in Italia.

Dal 1° gennaio del prossimo anno, infatti, si modificano contestualmente le regole della contabilità pubblica (avvio della operatività del Dlgs 118/11, così come integrato e corretto dal dlgs 126/14 ) ed in parte , ma consistente, anche della contabilità privata (agli OIC 15, 20 e 21 si aggiungono i nuovi 16 principi contabili).

Le modifiche sono così penetranti nel tessuto pubblico e privato da richiedere prima dell'obbligatorio consequenziale comportamento, un indispensabile adattamento mentale e culturale.

Gradualmente nel tempo le discipline economico-aziendali si sono erroneamente confuse: l'economia aziendale ha fagocitato la ragioneria, complice l'utilissimo supporto informatico, distraendo studenti e docenti dal separato e complementare studio delle due complesse materie.

La ragioneria è al servizio dell'economia aziendale e si occupa del modo di rilevare ordinatamente dati e valori nelle aziende, rilevare i fatti amministrativi che l'azienda compie, così da porre in evidenza i risultati periodici.

L'economia aziendale ha lo scopo di enunciare i principi di comportamento ai quali gli operatori dovrebbero sottostare per una condotta razionale di una azienda.

Di fatto però la ragioneria è stata inglobata nell'economia aziendale disperdendosi, in tal modo, l'imprescindibile valore delle informazioni provenienti dalla contabilità.

E così la materia contabile è divenuta arida, annoiante, astrusa, esclusiva delle software house; si è persa, ovvero si è volutamente persa, l'utilità “strumentale” della contabilità.

Ma dal 2015 si cambia e la rilevazione contabile, sia nel pubblico sia nel privato, ritorna ai suoi compiti strumentali, al servizio dei soggetti d'azienda (dai soci ai consiglieri d'amministrazione, dagli assessori ai componenti i consigli regionali e comunali, dai politici ai cittadini) e della collettività.

Con gli “OIC” e la nuova contabilità pubblica la contabilità non si afferma più solamente come mezzo di comunicazione e di prova dal punto di vista legale, ma come il più efficace strumento di sintesi per presentare i risultati delle applicazioni della tecnica moderna di informazione.



FONDAZIONE  
"FRANCESCO BIANCHINI"  
DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E  
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PALERMO

## **MA LA CONTABILITA', PUBBLICA E PRIVATA, A CHE SERVE?**

**11 dicembre 2014**

**orario 9.00 — 17.00**

**Sede Mondello Palace Hotel  
Viale Principe di Scalea  
90151 Palermo  
Tel. +39 091450001**

**La partecipazione è gratuita**

Saluti

**Nicolò La Barbera**

Presidente della Fondazione Francesco Bianchini

**Fabrizio Escheri**

Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo

**Presenta e modera**

**Riccardo Compagnino**

Consigliere della Fondazione Francesco Bianchini

**Relatori**

**Prof. Riccardo Bauer**

Docente Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

⇒ **La contabilità privata al servizio dell'informazione societaria: analisi e spunti critici**

**Prof. Raffaele Marcello**

Docente Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara

⇒ **I principi contabili applicati ai bilanci 2014**

**Dott. Nicola Tonveronachi**

Consulente Amministrazioni ed Enti Pubblici e Società partecipate,

**Pubblicista**

⇒ **La nuova contabilità pubblica a beneficio del cittadino**

**Fondazione Francesco Bianchini**

Via R. Settimo 55 Palermo

tel. 091-32.55.35

[www.fondazionebianchini.it](http://www.fondazionebianchini.it)

[fondazionebianchini@odcecpa.it](mailto:fondazionebianchini@odcecpa.it)

Il settore privato ed il settore pubblico in Italia hanno l'assoluta necessità di conoscere le relazioni tra i movimenti contabili e le forze che li generano, per potere agire sulle cause per controllare e dominare gli effetti.

L'ingorgo contabile del 2015 può ben contribuire alla ripresa complessiva dell'Italia a condizione che si esplicitino in modo chiaro le "conseguenze" sociali, per il cittadino, della nuova contabilità pubblica ed in parte privata.

E' questo l'obiettivo del seminario odierno: contribuire a rendere partecipi anche i non addetti ai lavori dell'esistenza di un nesso tra "contabilità" e l'economia della singola azienda, del comune, della regione, della comunità alla quale apparteniamo.

Per l'imprenditore privato e pubblico (perché un Presidente della regione o un Sindaco tale è!) con i nuovi supporti contabili si tratterà di tirare il miglior partito dell'informazione contabile, organizzando una specie di "colletta razionale delle informazioni" che gli permetta prese di decisioni rapide e in tutta conoscenza di causa, sia che si tratti di investimenti, di finanziamenti, di produzione, sia che si tratti di valutare gli obiettivi raggiunti.

Dal 2015 si rimoduleranno gli schemi operativi sia del controllo di gestione sia del controllo interno di gestione, intimamente collegati alla contabilità generale e sempre più orientati a benefici sostanziali per l'impresa ed il cittadino.

**Ai relatori la risposta: dal 2015 a che ed a chi servirà la nuova contabilità?**

Fondazione Francesco Bianchini

"Il primo fine della ragioneria è di fornire alla didattica nazionale e ai moderni pedagogisti gli elementi e i principi sui quali fondare l'educazione economico- aziendale di ciascun uomo, in relazione alla sua condizione sociale"  
(G.Cerboni – La ragioneria scientifica)

**Crediti formativi:**

Il convegno è valido ai fini della Formazione Professionale Continua dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

La partecipazione all'evento prevede il conseguimento di crediti formativi commisurati alle effettive ore di partecipazione.

Si ringrazia

